

PASOLINI E GERMI A CANNES



Signore e signori di Piero Germi e **Uccellacci e uccellini** di Pier Paolo Pasolini sono i due film italiani invitati dalla direzione del Festival di Cannes a partecipare in competizione alla ventesima edizione della Rassegna cinematografica francese. Quanto al film che rappresenterà ufficialmente il cinema italiano sembra che verrà designato **L'armata Brancalone** di Mario Monicelli. Nella foto: una scena di **Uccellacci e uccellini**, del quale è protagonista Totò.

E' morto Glori: fu il «cattivo» del nostro cinema

Una lunga carriera cinematografica e teatrale - Cordoglio negli ambienti dello spettacolo

L'attore cinematografico e teatrale Enrico Glori è morto, improvvisamente, a Roma. Non aveva ancora 65 anni. Era nato infatti a Napoli il 3 agosto 1901. La sua scomparsa ha suscitato largo coraggio negli ambienti dello spettacolo. Messaggi di condoglianze sono giunti alla moglie, Jole Guadagnini, al figlio Gianni (anch'egli attore, e più noto come Gianni Musy, che l'ultimo essendo il vero cognome di famiglia), ai fratelli Alfredo, Franco, Vittorio e Mario, alla sorella Maria Luisa. I funerali si svolgeranno oggi, partendo dall'abitazione dello stesso, in via Giorgio Vasari 6. Enrico Glori cominciò ventenne la sua attività sulle scene. Dal 21 al 30 fece parte di varie compagnie di prosa, tra le più famose del tempo (Zacconi, Falconi, Sainati). Nel '31, trasferitosi a Parigi, vi lavorò come giornalista, organizzatore teatrale, collaboratore della regia di film francesi. Dal '36 fu di nuovo in Italia, e prese ad alternare, nei suoi interessi, teatro e cinema, con prevalenza del secondo. Il suo esordio sullo schermo avvenne nell'italiano francese *Fu Mattia Pascal* (1936) di Pierre Chéreau, dal romanzo di Pirandello. Da allora, gli vennero affidati in gran parte personaggi subdoli, obliqui, crudeli. Fu, per molti anni, il tipico «cattivo», così in *Abuna Messias* (1939), *La gherla di Papà Marzio* (1940), *I promessi sposi* e *Le due orfanelle* (1941). Nel dopoguerra la sua presenza ci rimasta di diradato, apparsa tuttavia in numerosi film, anche di rilievo, come *Stazio ne Termini* di De Sica (1951), *La spiaggia di Lattuada* (1953), *Dossier noir* di Cayatte (1955), *Parola di ladro* di Loy e Puccini (1956), *La dolce vita* di Fellini (1960), *La giornata bollida* di Bolognini (1960). Del resto, la sua attività teatrale più re-

Rossano Brazzi debutta nella regia

In questi giorni ci sarà un altro debutto nel campo della regia: si tratta di quello di Rossano Brazzi, attualmente al vertice del mondo: per aver interpretato numerosi film a Hollywood, da *Tre soldi nella fontana* alla *Contessa scialza*, a *South Pacific*. Deciso a compiere il gran passo, Brazzi ha scelto per il suo debutto, un film fabesco dedicato ai ragazzi, ambientato in un mondo popolato da gnomi, di fate, e di bambini. Il film sarà girato a colori ed ha per titolo *Il Natale che quasi non fu*.

Mese del cinema al Modern Art Museum di New York

NEW YORK. 20. Al Museo d'arte moderna di New York è in corso un «mese del cinema» durante il quale saranno presentati i film più significativi della cinematografia mondiale.

Il programma comprende, fra gli altri, film di Federico Fellini, Lino Ventura, Ermanno Olmi e Renzo Rossellini.

BRACCIO DI FERRO

di Bud Sagendorf



Conseguenze di una legge fatta male

Cinegiornali: un indegno «gioco di prestigio»

Mai come in quest'ultimo semestre gli «shorts» di attualità hanno toccato il fondo dell'abiezione

Da qualche tempo a Hollywood soggettisti e sceneggiatori non dormono la notte per inventare storie di spionaggio sul «cattivo cinese», capo di una organizzazione criminale, tutto protetto dalla conquista del mondo intero. Purtroppo, tali parti di fantasia ottenerebbero dall'industria già infestato il nostro Paese, con le prede dei *Deer* Flint e dei Matt Helm, quasi che qui da noi fossimo a corte di un tale genere di pellicole, predestinate dal «mercat» alle necessità imprese di bilancio del pubblico.

Mentre a Hollywood non si dorme (da digressione è appunto), qui da noi, al contrario, gli «operatori» (in senso materiale ed ideale) dei *cinegiornali* chiusi in permanenza di fronte alla realtà del nostro paese e del mondo intero. Gli occhi sono chiusi, ma la tanta insensibilità è degenerata di questi operatori, eredi degeneri di Filippo Alberini, spazio nei campi più disparati, anche se normalmente essa è impiegata non soltanto per la mistificazione progressiva dei significati reali di ogni avvenimento del giorno; eppure i cinegiornalisti dovrebbero possedere — come da articolo di legge — il carattere dell'informazione», ma soprattutto per favorire le necessità dei «servizi esclusivi» commissionati da aziende di soggiorno, enti turistici, *ateliers* di moda, ditte private, agenti cinematografici, direttori di gallerie d'arte, case editrici, e infine (come trascinarlo?) da alcuni partiti politici.

Dopo la neo-nata-mala legge sulla cinematografia del 4 novembre 1965, lo scandalo nazionale dei *cinegiornali*, che i socialisti credevano e promettevano di poter facilmente arginare con un semplice «gioco di prestigio», si ripresenta di nuovo, e questa volta con ineguale urgenza e maggiore crudezza. Non si è valutata, e non si valuterà mai abbastanza, in tutta la sua gravità, la esistenza degli attuali *cinegiornali*, che non hanno mai interrotto, dopo la fatidica data del 4 novembre, di diffondere le immagini di una realtà mani polata dai monopoli della produzione, portavoci dei gruppi politici ed economici più conservatori e reazionari, legati a doppi filo con la classe dominante al potere.

Il monopolio dei *cinegiornali* — si sa — è la terra bruciata della dialettica interna: divieto di accesso a tutte le altre forze che compongono lo schieramento politico: particolarmente, è inutile sottolinearlo, alle forze di sinistra e... centro-sinistra. Anche se, putacoso, correnti democratiche avessero modo d'inscriversi nella produzione dei *cinegiornali*, quali possibilità di circolazione avrebbe questi nuovi prodotti d'urto, quando la struttura del noleggio è una delle forze di maggiore conservazione in se stessa alla cinematografia? E fin troppo noto che i gruppi monopolistici della distribuzione dei *cinegiornali* riescono a controllare e a condizionare an che la diffusione e il livello qualitativo dei documentari. Il discorso tende ad ampliarsi. Non è quindi casuale la direzione iniziale sulla colonizzazione in merito ai criteri di selezione dei *cinegiornali*, che dovrebbero possedere i film d'attualità per essere ammessi ai «benefici» di legge, sono effettuati naturalmente «di ufficio» dal ministero dello Spettacolo: in parole povere, ciò vuol dire che ci si può aspettare proprio di tutto, e che non è ammesso fare alcuna obiezione ragionevole in merito ai criteri di selezione, anche se, dopotutto, si tratta pur sempre di denaro pubblico. Il flusso indiscriminato di questi continuo elargizioni di pubblico denaro agli escenti (le maglie delle «com missioni d'ufficio») sono abbastanza larghe ed elastiche) dovrà essere giustificato dal fatto contestabile, che lo Stato riconosce al film d'attualità il carattere di un servizio di pubblica utilità».

Ma per nulla temendo che fosse loro negato il malutto (cioè i «contributi»), i produttori dei *cinegiornali* non hanno certo desistito dall'ammorbare l'aria, ormai irrespirabile, della cinematografica, mai come in questi ultimi mesi gli *shorts* d'attualità, cosiddetti di «pubblica utilità», hanno toccato il fondo dell'obiezione, tra lasciando di denunciare l'abusivo

Roberto Alemanno

Un «Giro di Francia» contro la censura

PARIGI. 20. Venerdì 22 parte da Remesnil la 22ª partita di *Remesnil*, con le prime serali a 18,30, alle 21,30, alle 22,30, alle 23,30, alle 24,30, alle 25,30, alle 26,30, alle 27,30, alle 28,30, alle 29,30, alle 30,30, alle 31,30, alle 32,30, alle 33,30, alle 34,30, alle 35,30, alle 36,30, alle 37,30, alle 38,30, alle 39,30, alle 40,30, alle 41,30, alle 42,30, alle 43,30, alle 44,30, alle 45,30, alle 46,30, alle 47,30, alle 48,30, alle 49,30, alle 50,30, alle 51,30, alle 52,30, alle 53,30, alle 54,30, alle 55,30, alle 56,30, alle 57,30, alle 58,30, alle 59,30, alle 60,30, alle 61,30, alle 62,30, alle 63,30, alle 64,30, alle 65,30, alle 66,30, alle 67,30, alle 68,30, alle 69,30, alle 70,30, alle 71,30, alle 72,30, alle 73,30, alle 74,30, alle 75,30, alle 76,30, alle 77,30, alle 78,30, alle 79,30, alle 80,30, alle 81,30, alle 82,30, alle 83,30, alle 84,30, alle 85,30, alle 86,30, alle 87,30, alle 88,30, alle 89,30, alle 90,30, alle 91,30, alle 92,30, alle 93,30, alle 94,30, alle 95,30, alle 96,30, alle 97,30, alle 98,30, alle 99,30, alle 100,30, alle 101,30, alle 102,30, alle 103,30, alle 104,30, alle 105,30, alle 106,30, alle 107,30, alle 108,30, alle 109,30, alle 110,30, alle 111,30, alle 112,30, alle 113,30, alle 114,30, alle 115,30, alle 116,30, alle 117,30, alle 118,30, alle 119,30, alle 120,30, alle 121,30, alle 122,30, alle 123,30, alle 124,30, alle 125,30, alle 126,30, alle 127,30, alle 128,30, alle 129,30, alle 130,30, alle 131,30, alle 132,30, alle 133,30, alle 134,30, alle 135,30, alle 136,30, alle 137,30, alle 138,30, alle 139,30, alle 140,30, alle 141,30, alle 142,30, alle 143,30, alle 144,30, alle 145,30, alle 146,30, alle 147,30, alle 148,30, alle 149,30, alle 150,30, alle 151,30, alle 152,30, alle 153,30, alle 154,30, alle 155,30, alle 156,30, alle 157,30, alle 158,30, alle 159,30, alle 160,30, alle 161,30, alle 162,30, alle 163,30, alle 164,30, alle 165,30, alle 166,30, alle 167,30, alle 168,30, alle 169,30, alle 170,30, alle 171,30, alle 172,30, alle 173,30, alle 174,30, alle 175,30, alle 176,30, alle 177,30, alle 178,30, alle 179,30, alle 180,30, alle 181,30, alle 182,30, alle 183,30, alle 184,30, alle 185,30, alle 186,30, alle 187,30, alle 188,30, alle 189,30, alle 190,30, alle 191,30, alle 192,30, alle 193,30, alle 194,30, alle 195,30, alle 196,30, alle 197,30, alle 198,30, alle 199,30, alle 200,30, alle 201,30, alle 202,30, alle 203,30, alle 204,30, alle 205,30, alle 206,30, alle 207,30, alle 208,30, alle 209,30, alle 210,30, alle 211,30, alle 212,30, alle 213,30, alle 214,30, alle 215,30, alle 216,30, alle 217,30, alle 218,30, alle 219,30, alle 220,30, alle 221,30, alle 222,30, alle 223,30, alle 224,30, alle 225,30, alle 226,30, alle 227,30, alle 228,30, alle 229,30, alle 230,30, alle 231,30, alle 232,30, alle 233,30, alle 234,30, alle 235,30, alle 236,30, alle 237,30, alle 238,30, alle 239,30, alle 240,30, alle 241,30, alle 242,30, alle 243,30, alle 244,30, alle 245,30, alle 246,30, alle 247,30, alle 248,30, alle 249,30, alle 250,30, alle 251,30, alle 252,30, alle 253,30, alle 254,30, alle 255,30, alle 256,30, alle 257,30, alle 258,30, alle 259,30, alle 260,30, alle 261,30, alle 262,30, alle 263,30, alle 264,30, alle 265,30, alle 266,30, alle 267,30, alle 268,30, alle 269,30, alle 270,30, alle 271,30, alle 272,30, alle 273,30, alle 274,30, alle 275,30, alle 276,30, alle 277,30, alle 278,30, alle 279,30, alle 280,30, alle 281,30, alle 282,30, alle 283,30, alle 284,30, alle 285,30, alle 286,30, alle 287,30, alle 288,30, alle 289,30, alle 290,30, alle 291,30, alle 292,30, alle 293,30, alle 294,30, alle 295,30, alle 296,30, alle 297,30, alle 298,30, alle 299,30, alle 300,30, alle 301,30, alle 302,30, alle 303,30, alle 304,30, alle 305,30, alle 306,30, alle 307,30, alle 308,30, alle 309,30, alle 310,30, alle 311,30, alle 312,30, alle 313,30, alle 314,30, alle 315,30, alle 316,30, alle 317,30, alle 318,30, alle 319,30, alle 320,30, alle 321,30, alle 322,30, alle 323,30, alle 324,30, alle 325,30, alle 326,30, alle 327,30, alle 328,30, alle 329,30, alle 330,30, alle 331,30, alle 332,30, alle 333,30, alle 334,30, alle 335,30, alle 336,30, alle 337,30, alle 338,30, alle 339,30, alle 340,30, alle 341,30, alle 342,30, alle 343,30, alle 344,30, alle 345,30, alle 346,30, alle 347,30, alle 348,30, alle 349,30, alle 350,30, alle 351,30, alle 352,30, alle 353,30, alle 354,30, alle 355,30, alle 356,30, alle 357,30, alle 358,30, alle 359,30, alle 360,30, alle 361,30, alle 362,30, alle 363,30, alle 364,30, alle 365,30, alle 366,30, alle 367,30, alle 368,30, alle 369,30, alle 370,30, alle 371,30, alle 372,30, alle 373,30, alle 374,30, alle 375,30, alle 376,30, alle 377,30, alle 378,30, alle 379,30, alle 380,30, alle 381,30, alle 382,30, alle 383,30, alle 384,30, alle 385,30, alle 386,30, alle 387,30, alle 388,30, alle 389,30, alle 390,30, alle 391,30, alle 392,30, alle 393,30, alle 394,30, alle 395,30, alle 396,30, alle 397,30, alle 398,30, alle 399,30, alle 400,30, alle 401,30, alle 402,30, alle 403,30, alle 404,30, alle 405,30, alle 406,30, alle 407,30, alle 408,30, alle 409,30, alle 410,30, alle 411,30, alle 412,30, alle 413,30, alle 414,30, alle 415,30, alle 416,30, alle 417,30, alle 418,30, alle 419,30, alle 420,30, alle 421,30, alle 422,30, alle 423,30, alle 424,30, alle 425,30, alle 426,30, alle 427,30, alle 428,30, alle 429,30, alle 430,30, alle 431,30, alle 432,30, alle 433,30, alle 434,30, alle 435,30, alle 436,30, alle 437,30, alle 438,30, alle 439,30, alle 440,30, alle 441,30, alle 442,30, alle 443,30, alle 444,30, alle 445,30, alle 446,30, alle 447,30, alle 448,30, alle 449,30, alle 450,30, alle 451,30, alle 452,30, alle 453,30, alle 454,30, alle 455,30, alle 456,30, alle 457,30, alle 458,30, alle 459,30, alle 460,30, alle 461,30, alle 462,30, alle 463,30, alle 464,30, alle 465,30, alle 466,30, alle 467,30, alle 468,30, alle 469,30, alle 470,30, alle 471,30, alle 472,30, alle 473,30, alle 474,30, alle 475,30, alle 476,30, alle 477,30, alle 478,30, alle 479,30, alle 480,30, alle 481,30, alle 482,30, alle 483,30, alle 484,30, alle 485,30, alle 486,30, alle 487,30, alle 488,30, alle 489,30, alle 490,30, alle 491,30, alle 492,30, alle 493,30, alle 494,30, alle 495,30, alle 496,30, alle 497,30, alle 498,30, alle 499,30, alle 500,30, alle